

# Unità pastorale delle Parrocchie di San Giacomo Ap., Boschetto, Villamarina-Gatteo Mare

## Domenica 3 Febbraio 2019

### IV Domenica del tempo Ordinario (anno C)

**Vangelo(Lc. 4, 21 - 30): Gesù come Elia ed Eliseo è mandato non per i soli Giudei.**

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnaò, fallo anche qui, nella tua patria!"». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una



grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

**Parola del Signore**

**PAPA FRANCESCO – ANGELUS  
Piazza San Pietro- Domenica, 31 Gennaio 2016**

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

*L'odierno racconto evangelico ci conduce ancora una volta, come domenica scorsa, nella sinagoga di Nazaret, il villaggio della Galilea dove Gesù è cresciuto in famiglia ed è conosciuto da tutti. Egli, che da poco tempo se n'era andato per iniziare la sua vita pubblica, ritorna ora per la prima volta e si presenta alla comunità, riunita di sabato nella sinagoga. Legge il passo del profeta Isaia che parla del futuro Messia e alla fine dichiara: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato» (Lc 4,21). I concittadini di Gesù, dapprima stupiti e ammirati, poi cominciano a fare la faccia storta, a mormorare tra loro e a dire: perché costui, che pretende di essere il Consacrato del Signore, non ripete qui, nel suo paese, i prodigi che si dice abbia compiuto a Cafarnaò e nei villaggi vicini? Allora Gesù afferma: «Nessun profeta è bene accetto nella sua patria» (v. 24), e si appella ai grandi profeti del passato Elia ed Eliseo, che operarono miracoli in favore dei pagani per denunciare l'incredulità del loro popolo. A questo punto i presenti si sentono offesi, si alzano sdegnati, cacciano fuori Gesù e vorrebbero buttarlo giù dal precipizio. Ma Lui, con la forza della sua*

*pace, «passando in mezzo a loro, si mise in cammino» (v. 30). La sua ora non era ancora arrivata.*

*Questo brano dell'evangelista Luca non è semplicemente il racconto di una lite tra compaesani, come a volte avviene anche nei nostri quartieri, suscitata da invidie e da gelosie, ma mette in luce una tentazione alla quale l'uomo religioso è sempre esposto- tutti noi siamo esposti - e dalla quale occorre prendere decisamente le distanze. E qual è questa tentazione? E' la tentazione di considerare la religione come un investimento umano e, di conseguenza, mettersi a "contrattare" con Dio cercando il proprio interesse. Invece, nella vera religione, si tratta di accogliere la rivelazione di un Dio che è Padre e che ha cura di ogni sua creatura, anche di quella più piccola e insignificante agli occhi degli uomini. Proprio in questo consiste il ministero profetico di Gesù: nell'annunciare che nessuna condizione umana può costituire motivo di esclusione - nessuna condizione umana può essere motivo di esclusione! - dal cuore del Padre, e che l'unico privilegio agli occhi di Dio è quello di non avere privilegi. L'unico privilegio agli occhi di Dio è quello di non avere privilegi, di non avere padrini, di essere abbandonati nelle sue mani.*

«Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato (Lc 4, 21). L'«oggi», proclamato da Cristo quel giorno, vale per ogni tempo; risuona anche per noi in questa piazza, ricordandoci l'attualità e la necessità della salvezza portata da Gesù all'umanità. Dio viene incontro agli uomini e alle donne di tutti i tempi e luoghi nella situazione concreta in cui essi si trovano. Viene incontro anche a noi. E' sempre Lui che fa il primo passo: viene a visitarci con la sua misericordia, a sollevarci dalla polvere dei nostri peccati; viene a tenderci la mano per farci risalire dal baratro in cui ci ha fatto cadere il nostro orgoglio, e ci invita ad accogliere

la consolante verità del Vangelo e a camminare sulle vie del bene. Lui viene sempre a trovarci, a cercarci. Torniamo nella sinagoga. Certamente quel giorno, nella sinagoga di Nazaret, c'era anche Maria, la Madre. Possiamo immaginare le risonanze del suo cuore, un piccolo anticipo di quello che soffrirà sotto la Croce, vedendo Gesù, lì in sinagoga, prima ammirato, poi sfidato, poi insultato, minacciato di morte. Nel suo cuore, pieno di fede, lei custodiva ogni cosa. Ci aiuti Lei a convertirci da un dio dei miracoli al miracolo di Dio, che è Gesù Cristo.

## AVVISI COMUNI ALLE PARROCCHIE DELL'UNITA' PASTORALE

### PREGHIERA DEL MATTINO PER I BAMBINI DELLA SCUOLA "SAFFI"

Dal lunedì 7 Gennaio ogni mattina (dal lunedì al venerdì), dalle 8,20 alle 8,25, presso la chiesa dei Fratelli si terrà un breve momento di preghiera aperto ai bambini (e alle loro famiglie) che frequentano la scuola Saffi.

### GIORNATA PER LA VITA

DOMENICA 3 FEBBRAIO: Celebrazione della Giornata per la Vita nelle Parrocchie

VENERDÌ 8 FEBBRAIO ore 21 in Seminario: Incontro con la dott.ssa Irene Pivetta, Responsabile Nazionale Giovani - Movimento per la Vita

**GIORNATA NAZIONALE RACCOLTA DI FARMACI:** il Banco Farmaceutico organizza la raccolta dei farmaci a favore delle persone in difficoltà. A Cesenatico hanno aderito la Farmacia FAEDI (Venerdì 8/2), la Farmacia GRASSI (Sabato 9/2) e la Farmacia di SALA (Venerdì 8/2 pom. - Sabato 9/2 matt.). Tutti possono contribuire acquistando un farmaco e/o dando la propria disponibilità come volontario nelle giornate di raccolta. Chi è disponibile contatti Alex 3805220760 o Marzia 3207478284.

**FAMIGLIA E' BELLO....** Domenica 10 Febbraio - ore 14.30 - teatro Parrocchia S. Giacomo, **ritrovo delle famiglie della zona del mare.** Dopo l'accoglienza ci sarà una relazione di Elena Galeazzi su "Nuovi stili familiari", alle 17.00 preghiera insieme, alle 17.30 merenda e saluti. Previsto servizio di babysitter. Per info Andrea e Sabrina 3381507710 - 3381424377.

### AVVISI SAN GIACOMO

(telefono 0547.80232)

[www.parrocchiasangiacomocesenatico.it](http://www.parrocchiasangiacomocesenatico.it)

[www.facebook.com/sangiacomop](https://www.facebook.com/sangiacomop)

### ORARIO delle SS MESSE

#### San Giacomo

Festiva: ore 8.00-11.00-18.00

Prefestiva: ore 18.00

Feriale: lunedì, mercoledì, venerdì ore 18

#### San Giuseppe

Festiva: 10.30

Prefestiva: sabato ore 16,00

Feriale: martedì e giovedì ore 16,00

#### San Pietro:

Festiva: ore 9.15

### ADORAZIONE EUCARISTICA:

-San Giacomo: domenica, ore 7,30

-San Giuseppe: lunedì e mercoledì, ore 15,30

### APPUNTAMENTO DEL CINEMA TEATRO.

Presso il Centro San Giacomo (teatrino parrocchiale). **Mercoledì 6 febbraio ore 14.30**

### S. MESSA ALLA CASA PROTETTA:

Venerdì 8 febbraio, alle ore 10.

Invito aperto a tutti coloro che possono partecipare.

**LECTIO DIVINA SUL VANGELO** seguendo l'andamento liturgico. Prossimo appuntamento **Venerdì 8 Febbraio alle ore 21,00** in parrocchia. Aperto a tutti.

## SCUOLA DI FEDE.

Prossimo appuntamento: **domenica 10 febbraio**.  
Argomento: **gli esorcismi**. Abbiamo invitato **don Fiorenzo Castorri**, esorcista della nostra diocesi.  
Se confermato: verrà domenica 10 febbraio alle ore 18.

**LETTURA CONTINUATA DEL VANGELO DI LUCA** e successiva condivisione presso l'abitazione di Vincenzo Mancuso e Morena Sasselli - Via F.lli Sintoni n° 7. Esperienza di Vangelo concadenza quindicinale aperta a tutti.

**Prossimo incontro: Lunedì 11 Febbraio**  
(a seguire incontro concadenza quindicinale).

### PELLEGRINAGGI IN PROGRAMMA

**MEDJUGORJE : 1 - 5 aprile**, con visita al Santuario di Tersatto a Rieka e visita a Sarajevo.  
Costo € 340,00

*Iscrizioni con versamento caparra entro il 28/2*  
a: Sandra Vincenzi 3382588153

Segreteria parrocchia (al mattino 9.00-12.00)

\*\*\*\*\*

29/4 Loreto (1/2 Giornata)  
6/5 Santa Rita da Cascia  
21/5 Santuario Madonna di Monte Berico (Vi)  
26-31/7 Polonia "Sulle orme di S. Giovanni Paolo II" (in aereo)  
16-20/9 Lourdes (in aereo)  
10-19/10 Terra Santa  
2-4/12 Mercatini di Natale a Bormio, Tirana e St. Moritz con trenino del Bernina

**AVVISI S. MARIA MADRE DELLA CHIESA  
IN BOSCHETTO**  
(telefono 0547.83347)

### ORARIO delle SS MESSE dall' 1/1/2019

**Boschetto:**

**Festivo ore 11.00**  
**Sabato e Prefestiva ore 17.30**  
**Feriale ore 17.30 in cripta**

**Valverde**

**Domenica e Festivi ore 9.30**

**OGNI SABATO POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE 16 UN SACERDOTE SARA' DISPONIBILE IN CHIESA PER LE CONFESSIONI**

**ADORAZIONE EUCARISTICA** a Boschetto  
Giovedì alle ore 17.00

**MERCOLEDI' 6 FEBBRAIO** Corso per i fidanzati

**AVVISI FRATELLI DI SAN FRANCESCO**  
(telefono 0547.80209)

### ORARIO delle SS MESSE

**Festivo: ore 9.00 - 10.30 - 17.30**

**Sabato e prefestivi: 17.30**

**Feriale ore 9.00**

### **OGNI DOMENICA E FESTIVI:**

-ore 16.10 Santo Rosario

-ore 16.30 Adorazione Eucaristica

### **LUNEDI' 11 FEBBRAIO, Giornata mondiale dell'ammalato**

S. Messe ore 9.00 e 18.30 per invocare particolarmente l'intercessione della Beata Vergine di Lourdes presentenellachiesa.

### **PELLEGRINAGGIO AD ASSISI** Sabato 6 Aprile

Costo € 40,00 che comprende pullman e pranzo al ristorante. Iscrizioni presso la sacrestia dei Frati.

**ESERCIZI SPIRITUALI PER LAICI A LORETO** dall' 8 all'11 Agosto, predicati da Fra Ambrogio con la presenza di Frate Francesco. Costo € 230,00 (all'iscrizione versamento caparra € 50,00)

Iscrizioni fino ad esaurimento posti (30 posti disponibili)

*I frati sono disponibili ogni giorno per le confessioni o per un colloquio spirituale.*

**AVVISI SANTA MARIA GORETTI**  
(telefono 0547.83972)

### ORARIO SS MESSE

**S. Maria Goretti**

**Festivo: ore 8.00 - 11.15**

**Feriale ore 8.30 dal lunedì a giovedì**

Ore 20.30 il Venerdì  
Solo il sabato ore 8.30  
SMessa prefestiva ore 17.30

### Cannucceto

Festivo: ore 9.45  
Martedì e venerdì ore 8.00  
Giovedì ore 20.00

### LUNEDÌ IN PARROCCHIA – Incontri di preghiera e sul Vangelo:

- a S. Maria Goretti: dalle ore 14,30 alle 15,30: lettura e meditazione sul Vangelo. Tutti sono invitati:

- a Cannucceto: dalle ore 20 alle ore 21: ora di Adorazione Eucaristica. Tutti sono invitati

### OGNI VENERDÌ Adorazione eucaristica

ore 17,30: Esposizione del Santissimo Sacramento. Preghiera del Vespro e Adorazione Eucaristica

ore 20,30: SMessa

ore 21,00: adorazione Eucaristica per tutta la serata.

**DOMENICA 3 FEBBRAIO:** ricordo della festa della **PRESENTAZIONE DI GESÙ BAMBINO AL TEMPIO:** Invitiamo tutti i genitori a partecipare alla S. Messa delle ore 11,15, accompagnando i loro figli per invocare su

di loro la **benedizione del Signore**. Saranno accolti anche i bambini di 5 anni che il prossimo anno inizieranno il catechismo.

**CINEFORUM A CANNUCCETO:** L'azione Cattolica Cannucceto-S. Maria Goretti organizza anche quest'anno un Cineforum con proiezioni di tre film che presentano tematiche umane, spirituali e sociali che ci aiutano a capire sempre più e meglio la società in cui viviamo e nella quale siamo chiamati a vivere e testimoniare il Vangelo.

### **DOMENICA 3 FEBBRAIO: LA BATTAGLIA DI ACKSAW RIDGE**

Le proiezioni iniziano alle ore 20,45 presso la sala parrocchiale di Cannucceto.

Al termine del film seguirà un confronto fra i presenti

**AVVISI VILLAMARINA-GATTEO MARE**  
(telefono 0547.86419)

### **ORARIO SS MESSE a Gatteo Mare**

Festivo ore 8.00-11.15

Feriale ore 7.00

A Villamarina: Festivo ore 10.00

Sabato ore 6.00

**CONFESSIONI** prima e dopo la S. Messa

## **UDIENZA GENERALE DI PAPA FRANCESCO**

Tema: **Viaggio Apostolico in Panama. - (Mercoledì 30 Gennaio 2019  
Aula Paolo VI)**

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

*Oggi mi soffermerò con voi sul Viaggio Apostolico che ho compiuto nei giorni scorsi in Panamá. Vi invito a rendere grazie con me al Signore per questa grazia che Egli ha voluto donare alla Chiesa e al popolo di quel caro Paese. Ringrazio il Signor Presidente del Panamá e le altre Autorità, i Vescovi; e ringrazio tutti i volontari - ce n'erano tanti - per la loro accoglienza calorosa e familiare, la stessa che abbiamo visto nella gente che dappertutto è accorsa a salutare con grande fede ed entusiasmo. Una cosa che mi ha colpito tanto: la gente alzava con le braccia i bambini. Quando passava la Papamobile tutti con i bambini: li alzavano come dicendo: "Ecco il mio orgoglio, ecco il mio futuro!". E facevano vedere i bambini. Ma erano tanti! E i padri o le madri orgogliosi di quel bambino. Ho pensato: quanta dignità in questo gesto, e quanto è eloquente per l'inverno demografico che stiamo vivendo in Europa! L'orgoglio di quella famiglia sono i bambini. La sicurezza per il futuro sono i bambini. L'inverno demografico, senza bambini, è duro!*

*Il motivo di questo Viaggio è stata la Giornata Mondiale della Gioventù, tuttavia agli incontri con i giovani se ne sono intrecciati altri con la realtà del Paese: le Autorità, i Vescovi, i giovani detenuti, i consacrati e una casa-famiglia. Tutto è stato come*

*"contagiato" e "amalgamato" dalla presenza gioiosa dei giovani: una festa per loro e una festa per Panamá, e anche per tutta l'America Centrale, segnata da tanti drammi e bisognosa di speranza e di pace, e pure di giustizia.*

*Questa Giornata Mondiale della Gioventù è stata preceduta dall'incontro dei giovani dei popoli nativi e di quelli afroamericani. Un bel gesto: hanno fatto cinque giorni di incontro, i giovani indigeni e i giovani afro-discendenti. Sono tanti in quella regione. Loro hanno aperto la porta alla Giornata Mondiale. E questa è un'iniziativa importante che ha manifestato ancora meglio il volto multiforme della Chiesa in America Latina: l'America Latina è meticcia. Poi, con l'arrivo dei gruppi da tutto il mondo, si è formata la grande sinfonia di volti e di lingue, tipica di questo evento. Vedere tutte le bandiere sfilare insieme, danzare nelle mani dei giovani gioiosi di incontrarsi è un segno profetico, un segno controcorrente rispetto alla triste tendenza odierna ai nazionalismi conflittuali, che alzano dei muri e si chiudono alla universalità, all'incontro fra i popoli. È un segno che i giovani cristiani sono nel mondo lievito di pace.*

*Questa GMG ha avuto una forte impronta mariana, perché il suo tema erano le parole della Vergine all'Angelo: «Ecco la serva del Signore; avvenga per me secondo la tua parola» (Lc 1,38). È stato*

forte sentire queste parole pronunciate dai rappresentanti dei giovani dei cinque continenti, e soprattutto vederle trasparire sui loro volti. Finché ci saranno nuove generazioni capaci di dire "eccomi" a Dio, ci sarà futuro nel mondo.

Tra le tappe della GMG c'è sempre la Via Crucis. Camminare con Maria dietro Gesù che porta la croce è la scuola della vita cristiana: lì si impara l'amore paziente, silenzioso, concreto. Io vi faccio una confidenza: a me piace tanto fare la Via Crucis, perché è andare con Maria dietro Gesù. E sempre porto con me, per farlo in qualsiasi momento, una Via Crucis tascabile, che mi ha regalato una persona molto apostolica a Buenos Aires. E quando ho tempo prendo e seguo la Via Crucis. Fate anche voi la Via Crucis, perché è seguire Gesù con Maria nel cammino della croce, dove Lui ha dato la vita per noi, per la nostra redenzione. Nella Via Crucis si impara l'amore paziente, silenzioso e concreto. A Panamá i giovani hanno portato con Gesù e Maria il peso della condizione di tanti fratelli e sorelle sofferenti nell'America Centrale e nel mondo intero. Tra questi ci sono tanti giovani vittime di diverse forme di schiavitù e povertà. E in questo senso sono stati momenti molto significativi la Liturgia penitenziale che ho celebrato in una Casa di rieducazione per minori e la visita alla Casa-famiglia "Buon Samaritano", che ospita persone affette da Hiv/Aids.

Culmine della GMG e del viaggio sono state la Veglia e la Messa con i giovani. Nella Veglia – in quel campo pieno di giovani che hanno fatto la Veglia, hanno dormito lì e alle 8 del mattino hanno partecipato alla Messa – nella Veglia si è rinnovato il dialogo vivo con tutti i ragazzi e le ragazze, entusiasti e anche capaci di silenzio e di ascolto. Passavano dall'entusiasmo all'ascolto e alla preghiera in silenzio. A loro ho proposto Maria come colei che, nella sua piccolezza, più di ogni altro ha "influito" sulla storia del mondo: l'abbiamo chiamata la "influencer di Dio". Nel suo "fiat" si sono rispecchiate le belle e forti testimonianze di alcuni giovani. La mattina di domenica, nella grande celebrazione eucaristica finale, Cristo Risorto, con la forza dello Spirito Santo, ha parlato nuovamente ai giovani del mondo chiamandoli a vivere il Vangelo nell'oggi, perché i giovani non sono il "domani"; no, sono l'"oggi" per il "domani". Non sono il "frattanto", ma sono l'oggi, l'adesso, della Chiesa e del mondo. E ho fatto appello alla responsabilità degli adulti, perché non manchino alle nuove generazioni istruzione, lavoro, comunità e famiglia. E questo è la chiave in questo momento nel mondo, perché queste cose mancano. Istruzione, cioè educazione. Lavoro: quanti giovani sono senza. Comunità: si sentano accolti, in famiglia, nella società.

L'incontro con tutti i Vescovi dell'America Centrale è stato per me un momento di speciale consolazione. Insieme ci siamo lasciati ammaestrare dalla testimonianza del santo vescovo Oscar Romero, per imparare sempre meglio a "sentire con la Chiesa" – era il suo motto episcopale –, nella vicinanza ai giovani, ai poveri, ai sacerdoti, al santo popolo fedele di Dio.

E un forte valore simbolico ha avuto la consacrazione dell'altare della restaurata Cattedrale di Santa Maria La Antigua, a Panamá. È stata chiusa per sette anni per il restauro. Un segno di ritrovata bellezza, a gloria di Dio e per la fede e la festa del suo popolo. Il Crisma che consacra l'altare è lo stesso che unge i battezzati, i cresimati, i sacerdoti e i vescovi. Possa la famiglia della Chiesa, in Panamá e nel mondo intero, attingere dallo Spirito Santo sempre nuova fecondità, perché prosegua e si diffonda sulla terra il pellegrinaggio dei giovani discepoli missionari di Gesù Cristo.